


Sostenibilità
per uno sviluppo green

BANDO NUOVE ENERGIE

**Misura 2
Piani d'azione per
l'energia sostenibile
e il clima**

NUOVE ENERGIE

MISURA 2 PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E CLIMA

INDICE:

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. OBIETTIVI DEL BANDO**
- 3. OGGETTO DEL BANDO**
- 4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO**
- 5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PER L'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER LA FASE 2**
- 7. MODALITÀ DI SELEZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 9. TEMPI**
- 10. MODALITÀ DI PAGAMENTO**
- 11. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**
- 12. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**
- 13. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**
- 14. ALLEGATI**

1. INTRODUZIONE

La Fondazione CRC intende rafforzare le attività per uno sviluppo sostenibile mettendo a disposizione risorse a sostegno di una strategia locale per la transizione climatica, cofinanziando strumenti di pianificazione e interventi puntuali per il raggiungimento di una progressiva indipendenza energetica della Provincia di Cuneo, nell'ambito della sfida +Ambiente per uno sviluppo green.

Le Pubbliche Amministrazioni possono attivamente contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea, questo impegno può avvenire attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci e realizzare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che intendono intraprendere.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Gli obiettivi del Bando sono:

- Stimolare all'interno delle Amministrazioni Comunali processi di pianificazione energetica ed ambientale che possano favorire i processi di transizione energetica e di decarbonizzazione anche in forme aggregative
- Rilanciare l'utilizzo di strumenti di pianificazione sostenibile dell'energia e clima su scala comunale (PAESC) al fine di sostenere il territorio cuneese nell'intercettare le risorse provenienti dai programmi EU
- Attuare le azioni previste dai Piani grazie alle risorse messe a disposizione dalla Fondazione generando un effetto leva con la mobilitazione di altre risorse pubbliche o private
- Stimolare lo sviluppo di piani di investimento su scala comunale per interventi legati alla riduzione delle emissioni di CO₂
- Avviare all'interno delle Amministrazioni Comunali la creazione di competenze relative ai temi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici
- Ridurre i fabbisogni energetici degli edifici di proprietà comunale, che rappresentano uno dei più importanti fattori di costo a carico degli enti stessi
- Sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO₂ e climalteranti
- Mettere a disposizione delle Amministrazioni Comunali un servizio di assistenza tecnica fornito direttamente dalla Fondazione attraverso il coinvolgimento di partner tecnici di alto livello laddove tali competenze siano difficilmente reperibili sul territorio provinciale

3. OGGETTO DEL BANDO

Il Bando prevede un servizio di redazione o revisione di un PAESC e l'erogazione di un contributo di **70.000 euro** finalizzato alla realizzazione di una o più azioni previste dal Piano d'Azione e giudicate prioritarie dalla Fondazione CRC.

La dotazione della misura ammonta a **800.000 euro** da cui andranno sottratti i costi di redazione e

revisione dei PAESC sostenuti direttamente da Fondazione CRC

Le Amministrazioni Comunali in forma singola o associata saranno guidate in un percorso di pianificazione ed attuazione di azioni specifiche da realizzare sui propri territori, rivolte alla mitigazione (es. efficienza energetica, energie rinnovabili, mobilità sostenibile ecc.) e/o all'adattamento climatico (monitoraggi climatici, sistemi per la gestione acque piovane, verde urbano, interventi di messa in sicurezza del territorio per eventi climatici estremi, ecc.).

I Comuni individuati al termine della selezione beneficeranno di un servizio di assistenza tecnica e di un contributo economico erogati in due fasi successive:

FASE 1: Redazione o revisione di un PAESC attraverso un servizio di assistenza tecnica fornito direttamente dalla Fondazione attraverso partner tecnici da lei individuati finalizzato a individuare uno o più interventi prioritari di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici con caratteristiche di immediata cantierabilità

FASE 2: Contributo finanziario fino ad un massimo di 70.000 € per il finanziamento di uno o più interventi prioritari previsti nel Piano d'Azione ed individuati al termine della FASE 1

3.1. Processo di realizzazione degli interventi e relative tempistiche

Le Amministrazioni Comunali selezionate al termine del processo di valutazione verranno supportate dalla Fondazione in un percorso di accompagnamento che prevede:

FASE 1

Entro 1 mese dalla delibera di assegnazione del contributo l'Amministrazione Comunale in forma singola o aggregata dovrà fornire al partner tecnico individuato dalla Fondazione i dati di consumo delle proprie utenze e le credenziali di accesso alle banche dati necessarie alla redazione dell'inventario delle emissioni.

Entro 4 mesi dall'avvio delle attività il partner tecnico individuato da Fondazione dovrà redigere il PAESC e consegnarlo all'Amministrazione Comunale la quale avrà 30 giorni per richiedere eventuali modifiche o integrazioni

Entro 5 mesi dall'avvio delle attività l'Amministrazione Comunale dovrà approvare il PAESC predisposto dal partner tecnico e condiviso con l'Amministrazione stessa

Entro 6 mesi dall'avvio delle attività l'Amministrazione Comunale presenterà una proposta per la realizzazione di una o più azioni previste nel PAESC e la Fondazione valuterà le proposte pervenute ed individuerà le azioni da realizzare grazie ai contributi messi a disposizione per la Fase 2

FASE 2

Entro 18 mesi dal termine della FASE 1 le azioni precedentemente selezionate dovranno essere realizzate

3.2. Tipologie di azioni ammissibili nella FASE 2

Nella FASE 2 potranno essere realizzate le azioni individuate come prioritarie all'interno del PAESC e potranno riguardare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici:

1. Mitigazione ai cambiamenti climatici:

- nuovi regolamenti edilizi comunali e allegati energetici
- lavori di efficientamento energetico su edifici o impianti pubblici

- realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili
 - infrastrutture finalizzate alla mobilità sostenibile (piste ciclabili, colonnine di ricarica)
 - sostituzione del parco veicolare esistente (es. sostituzione veicoli pubblici in elettrici)
 - attivazione di sportelli energia o one stop shop
 - CER
 - altre azioni di mitigazione
2. Adattamento ai cambiamenti climatici:
- sistemi di recupero acque meteoriche e risparmio grigio
 - mitigazione del fenomeno delle flash floods
 - interventi per la mitigazione del fenomeno delle ondate di calore
 - piano Comunale di Protezione civile
 - lavori idrogeologici di messa in sicurezza del territorio
 - sistemi di allarme e di informazioni per la preparazione della comunità ai rischi climatici
 - altre azioni di adattamento

3.3. Percentuale di contribuzione e spese ammissibili

La percentuale di contribuzione da parte della Fondazione potrà raggiungere al massimo il 90% del costo totale necessario alla realizzazione delle azioni individuate.

La percentuale non coperta dal contributo della Fondazione deve essere coperta dal richiedente con risorse proprie o cofinanziamento certo di terzi, comprovato da idonea documentazione.

Il contributo erogato dalla Fondazione cumulato con quelli propri, e/o di terzi non potrà comunque superare il 100% dei costi ammissibili.

Nel caso in cui il richiedente del contributo documenti le spese sostenute in misura minore di quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente. In caso di aumento delle spese, il contributo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.

Le spese rendicontabili potranno riguardare: spese tecniche, forniture di attrezzature ed impianti e realizzazione di lavori.

4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Sono ammessi alla valutazione le proposte pervenute da Amministrazioni Comunali in forma singola o aggregata che alla data di richiesta di contributo rispettino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- abbiano aderito o prevedono di aderire al Patto dei Sindaci <https://www.pattodeisindaci.eu/it/>
- che intendano impegnarsi a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione dei gas a effetto serra entro il 2030 attraverso la redazione di un nuovo PAESC che segua le linee guida più aggiornate predisposte nell'ambito dell'iniziativa del Patto dei Sindaci
- che intendano impegnarsi a fornire ai partner tecnici individuati da Fondazione ed incaricati della redazione del PAESC tutte le informazioni necessarie al calcolo dell'inventario delle emissioni ed alla definizione dei piani di azione (es. consumi energetici delle proprie utenze,

credenziali di accesso a banche dati regionali “IOcomune” o nazionali
<https://www.consumienergia.it/portaleConsumi/>)

- che intendano realizzare una o più azioni previste nel PAESC (realizzato o revisionato al termine della FASE 1) finalizzate alla mitigazione o all’adattamento ai cambiamenti climatici
- **Essere un’Amministrazione Comunale o un’Unione di Comuni** appartenente alla Provincia di Cuneo.
- Avere una popolazione superiore ai 5.000 abitanti singolarmente o attraverso aggregazione di Comuni, il limite è fissato in 3.000 abitanti nel caso di enti facenti parte di unioni montane o collinari.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre l’**21 ottobre 2022**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell’apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **21 ottobre 2022**.

La delibera dei contributi è prevista nel mese di **novembre 2022**, con conseguente pubblicazione sul sito Internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

Al momento della chiusura del modulo on-line dovranno essere caricati esclusivamente in formato **pdf (salvo diversa specifica indicazione)**, i documenti di seguito elencati di cui una parte obbligatori pena la non ammissibilità formale a partecipare al bando ed altri facoltativi:

Documenti obbligatori:

1. Dati generali e caratteristiche della candidatura (All B in formato excel)
2. Relazione sulle criticità del territorio ai cambiamenti climatici e degli impegni del Comune finalizzati al loro contrasto.
3. Relazione descrittiva sugli interventi di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici realizzati dal Comune o dall’aggregazione negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando
4. Copia della delibera di consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci o nel caso in cui il Comune non avesse ancora aderito dichiarazione di intenti del Sindaco secondo il modello allegato al bando
5. Copia dell’autodichiarazione redatta secondo il Modello allegato C “autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell’ente e delle caratteristiche dell’impianto “
6. Eventuale PAESC già redatto in forma autonoma dall’Amministrazione Comunale o dall’aggregazione di comuni

NOTA BENE: per l’elaborazione dei contenuti minimi della documentazione sopra elencata è necessario fare riferimento all’ “Allegato A- Linee guida per la compilazione dei moduli e la redazione degli allegati”.

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando, presentate con modalità diverse da quelle descritte, inviate dopo i termini di scadenza previsti oppure prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PER L'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER LA FASE 2

Per l'utilizzo del contributo, già assegnato al termine della fase di selezione nel Novembre 2022, il beneficiario del contributo dovrà proporre alla Fondazione le azioni previste dal PAESC che si intendono attuare nei successivi 18 mesi.

La proposta potrà essere presentata a Fondazione successivamente a:

- approvazione PAESC da parte del Comune o dei vari Comuni in caso di aggregazione
- partecipazione alla riunione di restituzione dei risultati organizzata dal **servizio di assistenza tecnica fornito dalla Fondazione.**

Ogni beneficiario o i singoli Comuni all'interno di una aggregazione potranno formalizzare, entro 30 giorni dalla riunione di restituzione dei risultati del PAESC, una proposta per la realizzazione di una o più azioni che verrà valutata dalla Fondazione nei successivi 30 giorni sulla base di un set di criteri:

- coerenza con le azioni previste nel PAESC
- emissioni evitate di CO2
- effetto leva
- immediata cantierabilità e tempi di realizzazione

8. MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione provvisoria delle richieste di contributo si svolgerà conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione agli enti richiedenti. L'elenco dei contributi deliberati sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrc.it).

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di selezionare i beneficiari del Bando ad ogni Comune o aggregazione di Comuni sarà assegnato un punteggio massimo di 100/100, attribuito sulla base di criteri di valutazione, i quali riguarderanno aspetti dimensionali (40/100) ed ambientali (60/100).

Verrà quindi predisposta una graduatoria che consentirà di selezionare i Comuni ed assegnare i contributi sulla base dei punteggi ottenuti fino ad esaurimento fondi.

Criteri dimensionali (max 40/100)

- a) Numero di abitanti (**20 punti**).

- b) Numero di Comuni aggregati (**10 punti**)
- c) Superficie territoriale (**10 punti**)

Criteria relativi all'impegno ambientale (max 60/100)

Saranno considerati come ulteriori criteri di merito:

- d) Le criticità del territorio e gli impegni assunti dal Comune nel contrasto ai cambiamenti climatici (**30 punti**)
- e) Aver realizzato negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del Bando interventi di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici (**2 punti** per ogni intervento fino ad un massimo di **20 punti**)
- f) Aver effettuato la nomina dell'Energy Manager attraverso il portale del FIRE ai sensi della legge 10/1991 e dei successivi provvedimenti legislativi (**10 punti**)

10. TEMPI

- Maggio 2022: pubblicazione sul sito
- Giugno 2022: presentazione del bando
- Ottobre 2022: termine per la candidatura delle richieste di contributo
- Novembre 2022: pubblicazione graduatoria dei comuni beneficiari del servizio e del contributo

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo assegnato a titolo di contributo sarà erogato dalla Fondazione ai soggetti beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a) A titolo di anticipazione, per un importo pari al 50% del contributo concesso a seguito dell'approvazione da parte della Fondazione della proposta per l'utilizzo del contributo assegnato
- b) Saldo del contributo concesso a seguito della conclusione dell'implementazione delle azioni

Il pagamento degli acconti e dei saldi è inoltre vincolato al buon esito delle attività di monitoraggio di seguito descritte.

12. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito Internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del **Bando Nuove Energie**, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere

concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 - 0171/452777).

13. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Per i contributi deliberati in fase di rendicontazione si riconoscerà al **massimo il 90%** delle spese rendicontate, fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Per la rendicontazione di detto contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito www.fondazionecrc.it, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo. Si conferma altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale. Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa attraverso la verifica del progetto definitivo e la sua rispondenza a quanto dichiarato in fase preliminare. A questo proposito il beneficiario del finanziamento dovrà inviare alla Fondazione tutta la documentazione di progetto necessaria alle verifiche di corrispondenza. La Fondazione CRC si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi incluso il cofinanziamento dichiarato).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica degli interventi realizzati, risultassero rilevanti elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

14. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452735 (rif. Andrea Alfieri) e al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it.

15. ALLEGATI

ALLEGATO A: Linee guida per la predisposizione della domanda di contributo, e dei relativi allegati

ALLEGATO B: Dati generali e caratteristiche degli interventi

ALLEGATO C: Autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio.